



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CPIA 1 PERUGIA

PGMM23500L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 PERUGIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3119** del **23/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 72*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 33** Curricolo di Istituto
- 36** Attività di FAD
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44** Attività previste in relazione al PNSD
- 45** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 47** Valutazione degli apprendimenti
- 49** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 54** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 56** Aspetti generali
- 61** Modello organizzativo
- 71** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 73** Reti e Convenzioni attivate
- 81** Piano di formazione del personale docente
- 85** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Perugia è stato Istituito nell'a.s. 2014/15 come da delibera regionale n.300 del 18/12/2013.

Il CPIA si pone come finalità l'alfabetizzazione culturale e funzionale, il consolidamento e la promozione culturale, la rimotivazione e l'orientamento degli adulti, l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze specifiche, finalizzate anche alla riqualificazione professionale.

Inoltre, intende recuperare la scolarizzazione di base, contrastare l'analfabetismo di ritorno e funzionale, arricchire e rafforzare le competenze di base e le nuove abilità che possono favorire una partecipazione attiva alla vita sociale.

Sul piano didattico il C.P.I.A. presenta un'organizzazione modulare delle diverse attività per venire incontro a tutte quelle persone adulte che trovano difficoltà nel seguire corsi di formazione troppo estesi nel tempo, e che richiedono percorsi più circoscritti e flessibili.

I corsisti del C.P.I.A. devono aver compiuto i 16 anni entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione.

I cittadini extracomunitari devono essere forniti di regolare permesso di soggiorno.

Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico; è articolato in una Rete Territoriale (la provincia di Perugia) di Servizio; dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche adattati alla particolare utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello e percorsi di secondo livello. Il CPIA eroga insegnamenti relativi ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua, non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento. I percorsi di primo livello, attuati nei CPIA, sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo è volto invece al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Il CPIA 1 Perugia ha la propria sede centrale a Ponte San Giovanni, in via Cestellini ed è stato istituito con delibera regionale n.300 del 18 dicembre 2013, con effetto dal 1° settembre



2014. Al CPIA 1 Perugia compete anche l'istruzione carceraria presso la Casa Circondariale di Perugia in località Capanne e presso la Casa di Reclusione di Spoleto in località Maiano.

Il CPIA 1 Perugia comprende 6 sedi associate distribuite nel territorio della provincia e ubicate nelle seguenti città e due sedi carcerarie nelle città di Perugia e Spoleto:

Perugia , abitanti 164.880 di cui il 12,3% stranieri;

Città di Castello, abitanti 38.650 di cui il 10,0 % stranieri;

Foligno abitanti, 55.609 di cui il 11,9% stranieri;

Gualdo Tadino, abitanti 14.614 di cui il 9,9% stranieri;

Spoleto, abitanti 37.389 di cui il 10,2% stranieri;

Todi, abitanti 15.614 di cui il 10,1 % stranieri.

(Fonti: sito web <http://www.tuttitalia.it/umbria> elaborazione su dati Istat 2019)

Si rileva una richiesta crescente dell'offerta didattica del CPIA1 Perugia e l'esigenza di estendere la rete dei suoi punti di erogazione ancora più capillarmente nel territorio della provincia di Perugia. Data la sua vastità alcune zone rimangono infatti lontane dalle sedi sopra elencate e sono state fatte richieste dall'utenza di poter seguire i corsi più agevolmente, viste le esigenze lavorative e familiari proprie di persone adulte.

A tal fine si opererà per attivare o riattivare punti di erogazione per rispondere più efficacemente alle esigenze e alle richieste formative dell'utenza adulta.

## **Popolazione studentesca del CPIA**

### **Opportunità:**

L'offerta formativa del CPIA di Perugia è rivolta ad adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione, che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione, o che vogliono conseguire un Diploma. Al CPIA di Perugia compete anche l'istruzione carceraria presso le Case Circondariali di Capanne e Spoleto. La maggioranza dell'utenza dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti si trova in una situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Essa è infatti composta, con riferimento al primo livello di istruzione (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo livello), da adulti o giovani adulti (dai 16 anni) compresi nelle seguenti diverse tipologie: cittadini italiani e stranieri, anche minori non accompagnati; stranieri ospiti dei centri di accoglienza, che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese; cittadini stranieri stanziali; adulti ristretti delle Case Circondariali di Capanne e Spoleto. L'attuale utenza del CPIA è costituita perlopiù da corsisti stranieri con una preponderanza di sesso femminile. Questo dato dipende soprattutto dal fatto



che i corsi nelle sedi autonome si svolgono anche in orario mattutino permettendo così alle madri di frequentare le lezioni.

**Vincoli:**

Uno dei vincoli emersi riguarda l'abbandono e la dispersione nei corsi. Le cause extrascolastiche (l'impegno troppo gravoso, i problemi personali, i problemi economici, i trasferimenti di residenza) sono però così varie e improvvise che la scuola ha difficoltà a rimediare a tali situazioni, nonostante la disponibilità dei docenti. A questo aspetto si aggiunge la condizione intrinseca dell'utenza straniera, probabilmente non inseribile con facilità in percorsi lunghi a causa dell'estrema incertezza dello status giuridico e sociale dell'immigrato. Poiché il CPIA è frequentato da uomini, donne, disoccupati, lavoratori, giovani e meno giovani, gli orari delle lezioni dovrebbero coprire l'intera giornata e la serata a seconda delle esigenze. Purtroppo, laddove le sedi associate non dispongono di edifici ad uso esclusivo, ciò appare praticamente impossibile. Le 6 sedi associate del CPIA 1 Perugia, inoltre, non sono in grado di servire il territorio in maniera ottimale: sarebbe auspicabile l'istituzione di un altro CPIA nella provincia di Perugia che in qualche modo concorresse a offrire il servizio a tutta la popolazione della provincia.

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

Il CPIA di Perugia rivolge la propria offerta formativa all'intero territorio della provincia. Ammontano a 656.382 (2019 Eurostat) gli abitanti residenti nel Perugino e nei 59 Comuni. Gli stranieri residenti in provincia di Perugia al 1° gennaio 2021 sono 70706 e rappresentano il 11,0% della popolazione residente (<https://www.tuttitalia.it/umbria/provincia-di-perugia/statistiche/cittadini-stranieri-2021>). Essendo Perugia sede di un importante centro universitario per stranieri, la provincia si posiziona al 16° posto in Italia (quarta nel Centro dopo Prato, Firenze e Roma) per incidenza degli stranieri abitanti a fronte degli 8,1% dell'Italia nel suo complesso. L'indice di vecchiaia (% popolazione in età 65 e più / popolazione in età 0-14) è pari a 211,9 in Umbria contro 179,4 in Italia; questa potrebbe essere considerata una opportunità per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa.

**Vincoli:**

L'alta percentuale di anziani in Umbria comporta un certo deficit di popolazione nella classe di età cosiddetta attiva (15-64 anni) e nei giovanissimi. L'estensione territoriale della provincia di



Perugia, inoltre, rappresenta, al tempo stesso, un vincolo ed un'opportunità. Le caratteristiche del territorio su cui si estende il CPIA, la cui vasta estensione territoriale crea molteplici difficoltà di collegamento, difficoltà ampliate da una copertura non sempre adeguata dei trasporti pubblici, rischiano di vanificare gli sforzi di questa Istituzione scolastica, sempre disponibile a venire incontro alle esigenze reali dei corsisti. Questo deve far riflettere sulle azioni da avviare per recuperare una fetta così consistente di persone e per assicurare una integrazione vera e produttiva per il territorio e l'economia locale. In questa ottica si auspica un coinvolgimento maggiore da parte delle istituzioni, agenzie, associazioni ed enti locali, per assicurare quella integrazione tra scuola e territorio che favorisca rapporti collaborativi con i portatori di interesse nella definizione degli obiettivi di risultato e di impatto, nonché nello sviluppo del sistema di gestione dell'Istituzione Scolastica. Anche in questo caso appare auspicabile l'istituzione di un ulteriore CPIA e la ridefinizione delle aree di competenza di quelli esistenti al fine di offrire il servizio anche alle zone che attualmente rimangono scoperte (zona Lago Trasimeno).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CPIA 1 PERUGIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	PGMM23500L
Indirizzo	VIA CESTELLINI SNC PONTE SAN GIOVANNI 06135 PERUGIA
Telefono	075396131
Email	PGMM23500L@istruzione.it
Pec	PGMM23500L@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.cpiaperugia.it">www.cpiaperugia.it</a>

### Plessi

---

#### SC. MEDIA "D. ALIGHIERI" (PLESSO)

Codice	PGCT70000Q
Indirizzo	VIA DELLA TINA, 12 CITTA' DI CASTELLO 06012 CITTA' DI CASTELLO

#### SC. MEDIA "A.VOLUMNIO" (PLESSO)

Codice	PGCT70100G
Indirizzo	VIA CESTELLINI PONTE SAN GIOVANNI 06087 PERUGIA

#### CTP SPOLETO (PLESSO)



Codice PGCT70200B

Indirizzo FRAZIONE MORGNANO SPOLETO 06049 SPOLETO

### DIREZIONE DIDATTICA "DOMENICO TITTARELLI (PLESSO)

Codice PGCT703007

Indirizzo VIALE DON BOSCO GUALDO TADINO GUALDO TADINO

### CTP "PIERMARINI" (PLESSO)

Codice PGCT704003

Indirizzo VIA SC. ARTI E MESTIERI FOLIGNO 06034 FOLIGNO

### CTP TODI (PLESSO)

Codice PGCT70500V

Indirizzo PIAZZALE G.F. DEGLI ATTI, 1 TODI 06059 TODI

### ISTITUTO PENITENZIARIO (PLESSO)

Codice PGEE70101X

Indirizzo PIAZZA PARTIGIANI PERUGIA 06100 PERUGIA

### CASA PENALE (PLESSO)

Codice PGEE70201Q

Indirizzo PIAZZA CAMPELLO 4 SPOLETO 06049 SPOLETO

### CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice PGMM70101V

Indirizzo PERUGIA 06100 PERUGIA



## CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	PGMM70202Q
Indirizzo	SPOLETO 06049 SPOLETO

## Approfondimento

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA SEDI

CPIA	C.M.	SEDE SCUOLA OSPITANTE	INDIRIZZO	TEL	@MAIL
CPIA 1 PERUGIA	PGMM23500L	Ponte San Giovanni Perugia	Via Cestellini	075/396131	<a href="mailto:pgmm23500L@istruzione.it">pgmm23500L@istruzione.it</a>
	PGCT70100G	Casa Circondariale di Perugia	Loc. Capanne	075/5996341	
SEDE ASSOCIATA FOLIGNO	PGCT704003	Scuola Secondaria 1° grado "G. Piermarini"	Via della Scuola di Arti e Mestieri	0742-350692	<a href="mailto:foligno@cpiaperugia.edu.it">foligno@cpiaperugia.edu.it</a>
SEDE ASSOCIATA SPOLETO	PGCT70200B	Scuola di Morgnano-Spoleto  Casa di Reclusione di Spoleto	Via S. Croce, 2/A Morgnano Loc. Maiano	0743/297153	<a href="mailto:spoleto@cpiaperugia.edu.it">spoleto@cpiaperugia.edu.it</a>
SEDE ASSOCIATA	PGCT703007	Gualdo Tadino	P.za Federico II° di Svezia	075/3880529	<a href="mailto:gualdotadino@cpiaperugia.edu.it">gualdotadino@cpiaperugia.edu.it</a>



GUALDO TADINO				3348916735	
SEDE ASSOCIATA CITTÀ DI CASTELLO	PGCT70000Q	Scuola Secondaria 1° grado "D. Alighieri"	Via della Tina, 12	075/8552174	cittadicastello@cpiaperugia.edu.it
SEDE ASSOCIATA TODI	PGCT70500V	Scuola Secondaria 1° grado "Cocchi-Aosta"	P.zzale Gianfabrizio Degli Atti, 1	075/9280234	todi@cpiaperugia.edu.it

## Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

Dall'anno scolastico 2022/23 sono stati attivati i seguenti punti di erogazione :

SEDE ASSOCIATA	Punto di erogazione
Perugia	ITET " Aldo Capitini" Perugia
Foligno	I. C. 1 Bastia
Todi	Biblioteca Comunale Marsciano
	ISIS "Ciuffelli Einaudi" Todi
Gualdo Tadino	I.I.S. "Cassata Gattapone" Gubbio



--	--

## Allegati:

%(sottosezione0103.sottosezione0103.allegatoAltSed)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3	3
	Informatica	2	2
	Linguistico	1	1
Aule	Magna	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	80	80

### Approfondimento

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Il CPIA di Perugia, come del resto tutti i CPIA, eroga la propria offerta formativa attraverso sedi scolastiche che non sono di esclusiva pertinenza; le istituzioni scolastiche dove si tengono i corsi del CPIA sono scuole secondarie di I e II grado, con cui vengono stipulati dei protocolli d'intesa



che regolano le condizioni ed il funzionamento del servizio. Talvolta, nel caso di alcuni punti di erogazione, è la comunità locale ad offrire spazi idonei alla didattica, sebbene il ricorso a quest'ultima soluzione costituisca un'eccezione volta perlopiù ad intercettare i bisogni dell'utenza, e non la regola, in quanto le attività didattiche abbisognano di luoghi progettati a questo scopo esclusivo. Il CPIA di Perugia dispone di una sede amministrativa centrale autonoma, ubicata a Ponte San Giovanni PG. Le sedi associate, dislocate sul vasto territorio della provincia di Perugia, sono in numero di 6, solo 2 in edifici ad uso esclusivo, a cui si aggiungono 2 punti di erogazione collegati alle sedi associate, e 2 sedi all'interno delle strutture carcerarie.

**Vincoli:**

Esiste una difficoltà di fondo, che parte proprio dalla mancanza di strutture ad uso esclusivo del CPIA, e che rende talvolta difficile intercettare le istanze educative e culturali di cui l'Istruzione degli Adulti si fa promotrice. Di fronte all'esigenza crescente di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita, e nell'ottica di una sempre maggiore integrazione e coesione sociale, il CPIA di Perugia persegue una politica di ampliamento della popolazione studentesca. In questa prospettiva, è necessario avere una scuola sempre aperta al territorio, dove però il territorio stesso, inteso come autorità politiche ed istituzionali, sia disponibile ad offrire sedi scolastiche, forzando la naturale tendenza di chi quelle sedi gestisce, e trova difficile condividerle con altri. Anche le aule Agorà potrebbero divenire un utile mezzo per fruire dei servizi del CPIA 1 Perugia per coloro che, a fronte di svariati motivi, non possono raggiungere la sede associata. Come noto, il D.I. 12 marzo 2015 dispone che – a fronte di documentate necessità – la fruizione a distanza può prevedere lo svolgimento di attività sincrone (conferenza online video) fra docente presente nelle sedi (associate e/o operative) dei CPIA e gruppi di livello presenti nelle aule a distanza.



## Risorse professionali

Docenti	3
Personale ATA	15

### Approfondimento

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il personale docente ed ATA del CPIA è in gran parte personale stabile, che si trova all'interno dell'istituzione scolastica anche già dalla sua nascita. Una percentuale molto alta del personale docente e non docente ha un'anzianità di servizio superiore a 5 anni ed un'età media, relativamente ai docenti, in linea con le medie nazionali. Inoltre, il 76% del personale ha un contratto a tempo indeterminato, e la percentuale dei trasferimenti in uscita dal CPIA è bassa. L'attuale Dirigente Scolastico è a capo dell'istituzione dal 2020/2021. Tali premesse illustrano un quadro di relativa stabilità nell'organigramma della scuola, che ha consentito di avviare un processo di formazione e aggiornamento delle competenze professionali dei docenti, al fine di migliorare l'azione didattica, sperimentare innovazioni metodologiche e diffondere buone prassi che consentano di innalzare i livelli di competenza dei corsisti, riducendo così il rischio di dispersione e abbandono precoci. Per questo motivo si è fatto ricorso a figure esterne di formatori, il cui compito è stato essenzialmente di proporre iniziative di formazione didattica e di riflessione sulla professionalità docente attraverso seminari seminari, giornate di studio e formazione.

##### Vincoli:

Il processo di ammodernamento è ancora in corso di completamento: nelle pratiche amministrative (comunicazioni istituzionali, dematerializzazione), nella didattica e nella progettazione, nonché nell'uso di Internet per la Fruizione A Distanza dei contenuti didattici.



PERSONALE SCOLASTICO	
<u>PERSONALE DOCENTE</u>	
Docenti di Scuola Primaria	20
Docenti di scuola Secondaria di Primo grado	31
<u>PERSONALE ATA</u>	
Collaboratori Scolastici	8
Assistenti Amministrativi	6



## Aspetti generali

Il CPIA 1 Perugia si pone come priorità l'alfabetizzazione funzionale e l'orientamento degli adulti, finalizzati anche alla riqualificazione professionale. Intende recuperare la scolarizzazione di base; contrastare l'analfabetismo di ritorno e funzionale; arricchire e rafforzare le competenze di base e le nuove abilità che possono favorire una partecipazione attiva alla vita sociale.

Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La progettazione didattica è effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente.

Sono utilizzati modelli comuni per la predisposizione delle unità di apprendimento e strumenti comuni per la valutazione degli studenti.

Il CPIA ha intessuto proficue relazioni con molti enti e istituzioni del territorio che hanno portato alla stipula di accordi di rete e collaborazioni con numerosi soggetti esterni. Per quanto riguarda il raccordo tra il Primo e il Secondo Livello è stato attuato un progetto denominato PRO.SPE.RA. che ha permesso la stipula di un Accordo di Rete con 11 Istituti Superiori della Provincia e la messa in opera delle attività necessarie per garantire la continuità didattica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Incremento della percentuale di coloro che continuano gli studi.

#### Traguardo

Avvicinamento alla media nazionale di coloro che proseguono gli studi



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Diffusione nel territorio e ambienti di apprendimento**

---

Il percorso prevede l'incremento dei punti di erogazione, per meglio rispondere alle esigenze formative del territorio, e l'implementazione di ambienti didattici maggiormente inclusivi e innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati a distanza**

##### **Priorità**

Incremento della percentuale di coloro che continuano gli studi.

##### **Traguardo**

Avvicinamento alla media nazionale di coloro che proseguono gli studi

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Ricerca di spazi aggiuntivi per l'attivazione di punti di erogazione diffusi nel territorio di riferimento. Ampliamento delle fasce orarie.

---



Creazione, negli spazi didattici, di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi

Realizzazione di aule Agorà.

### Attività prevista nel percorso: Diffusione nel territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Dirigente Scolastico, staff della dirigenza, funzioni strumentali.
Risultati attesi	Ampliamento della rete territoriale del CPIA con l'attivazione o riattivazione di punti di erogazione.

### Attività prevista nel percorso: Implementazione di ambienti didattici innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, staff di dirigenza, funzioni strumentali, animatore digitale e team dell'innovazione.
Risultati attesi	Implementazione di ambienti didattici maggiormente inclusivi e innovativi. Creazione di aule Agorà.

## Attività prevista nel percorso: Ampliamento delle fasce orarie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Dirigente scolastico, staff della dirigenza.
Risultati attesi	Ampliamento dell'offerta formativa in fasce orarie più consone alle esigenze dell'utenza adulta.

## ● **Percorso n° 2: Continuità all'interno dell'Istituto**

Il percorso intende potenziare le attività di orientamento tra i vari livelli presenti all'interno dell'istituzione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati a distanza**



## Priorità

Incremento della percentuale di coloro che continuano gli studi.

## Traguardo

Avvicinamento alla media nazionale di coloro che proseguono gli studi

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Potenziamento di azioni per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di I livello e nel passaggio tra i periodi all'interno del primo livello.

## Attività prevista nel percorso: Orientamento tra corsi AALI e Primo Livello Primo Periodo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Funzione strumentale orientamento



Risultati attesi	Incremento del numero di studenti, con competenza linguistica di livello A2, che si iscrivono ai percorsi di primo livello primo periodo.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Orientamento tra corsi di Primo e Secondo Periodo del Primo Livello

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione strumentale orientamento
Risultati attesi	Incremento del numero di studenti che, in uscita dal Primo Periodo del Primo Livello, si iscrivono al Secondo Periodo.

### ● **Percorso n° 3: Potenziamiento dell'organizzazione interna e progettazione di una Rete Territoriale per l'apprendimento permanente.**

---

Il percorso prevede la ridefinizione dell'organigramma e del relativo funzionigramma allo scopo di migliorare l'organizzazione delle risorse professionali presenti all'interno dell'Istituto.

Si pone inoltre come traguardo la progettazione di una Rete Territoriale per l'apprendimento permanente con il coinvolgimento delle varie Istituzioni presenti nella regione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati a distanza**

**Priorità**

Incremento della percentuale di coloro che continuano gli studi.

**Traguardo**

Avvicinamento alla media nazionale di coloro che proseguono gli studi

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Ridefinizione dell'organigramma e stesura del rispettivo funzionigramma.

---

Collaborare con soggetti esterni per la realizzazione di una Rete Territoriale per l'apprendimento permanente.

---

Attività prevista nel percorso: Ridefinizione dell'organigramma e del funzionigramma.

---

Tempistica prevista per la 8/2023



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Dirigente scolastico e staff di dirigenza.

Risultati attesi

Migliore organizzazione interna dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Progettazione Rete Territoriale per l'apprendimento permanente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, staff di dirigenza e funzioni strumentali.

Risultati attesi

Costruzione di una Rete Territoriale per l'apprendimento permanente in collaborazione con altre Istituzioni del territorio regionale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### FAMI

Il CPIA 1 Perugia in collaborazione con la Regione Umbria è coinvolto nell'organizzazione del progetto FAMI PROG-2501 - CIC to CIC seconda edizione, finalizzato alla realizzazione di corsi di apprendimento dell'italiano come L2. CIC TO CIC 2 - Corsi Integrati di Cittadinanza - Conoscere l'Italiano per Comunicare!" è il progetto che, approvato dal Ministero dell'Interno - Autorità Responsabile del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014/2020, consente il consolidamento e la prosecuzione del PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE LINGUISTICA E CIVICA per cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti.

Il progetto prevede la realizzazione di corsi di Italiano L2 gratuiti strutturati secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e diffusi su tutto il territorio regionale.

Sono, inoltre, previsti anche ulteriori interventi volti a garantire - oltre all'apprendimento della lingua italiana - l'acquisizione di conoscenze su storia e funzionamento delle istituzioni della società italiana ed elementi di educazione civica nella prospettiva di una piena integrazione sociale dei cittadini non comunitari verso la costruzione di una cittadinanza interculturale e coesa.

#### CRS&S (Centri di Ricerca, Sperimentazione & Sviluppo)

È una rete nazionale Istituita nell'ambito dell'Istruzione degli Adulti secondo le indicazioni del DM 233/2016, articolo 28 c.2 lettera b, che, in accordo con il gruppo nazionale PAIDEIA, ha come finalità la ricerca, la sperimentazione, lo sviluppo di ciascun Centro; la definizione di obiettivi comuni declinati territorialmente, al fine di potenziare, nello scambio di esperienze, le specificità ambientali, sociali e culturali dei territori.

#### EDUFIN

Il progetto per la promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA è stato organizzato accogliendo la proposta della Rete Nazionale dei CPIA - RIDAP con lo scopo di favorire l'avvio graduale nel sistema di istruzione degli adulti di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 (art. 7, comma 1, lett. d), nella prospettiva delineata dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15 (art.24 bis), in modo da contribuire a contrastare il grave deficit formativo della popolazione adulta in



materia di alfabetizzazione finanziaria, che, come da più parti riscontrato, risulta essere tra i più alti nell'ambito delle economie avanzate.

**PRO.SPE.RA** (Progetto **Spe**perimentale per Il **Ra**ccordo tra I percorsi di Primo Livello del Cpia

1 Perugia e i percorsi di Secondo Livello)

Il Progetto PROSPERA segue le linee guida della Progettazione comune dei Percorsi di Primo e di Secondo Livello e, in particolare, è rivolto all'ideazione, progettazione e adozione delle "misure di sistema" volte a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di I livello e i percorsi di II livello.

Il Progetto ha previsto la definizione di percorsi misti integrati e lo svolgimento di un Periodo A del Secondo Livello effettuato in regime di "sussidiarietà" con frequenza delle materie dell'area comune presso il CPIA e di quelle dell'area di indirizzo presso gli Istituti superiori. Sono stati anche elaborati esempi di UDA complementari tra il secondo periodo del primo e il periodo A del secondo livello, riconoscendo tale attività quale strumento indispensabile per la personalizzazione del percorso scolastico.

Il progetto si è concluso con la sottoscrizione di un accordo tra l'USR dell'Umbria, il CPIA1 Perugia e gli Istituti Superiori della provincia nei quali sono stati attivati percorsi di Secondo Livello indicati nella seguente tabella:

ISTITUTI	INDIRIZZI
Istituto Istruzione Superiore "CAVOUR - MARCONI - PASCAL"	Servizi commerciali
Istituto Tecnico del Settore Economico "ALDO CAPITINI"	Turismo
Istituto Omnicomprensivo "BERNARDINO DI BETTO"	Liceo Artistico
Istituto Istruzione Superiore "PATRIZI - BALDELLI - CAVALLOTTI"	Servizi commerciali
Istituto Istruzione Superiore "CASSATA GATTAPONE"	Amministrazione finanza e marketing
IPIA "ORFINI"	Promozione grafico-pubblicitaria Servizi socio sanitari
Istituto Tecnico commerciale e per il Turismo "F."	Amministrazione finanza e marketing



SCARPELLINI"	
IPSEOASC "GIANCARLO DE CAROLIS"	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
Istituto Istruzione Superiore "SANSI - LEONARDI - VOLTA"	Liceo Artistico
Istituto Agrario "CIUFFELLI -EINAUDI"	Amministrazione finanza e marketing

### · **PROGETTO EIPASS (European Informatics Passport)**

Il progetto vuole innalzare il livello di competenza informatica sia di chi già fa parte della forza lavoro sia di chi aspira ad entrarvi, implementando la formazione acquisita autonomamente, nei percorsi scolastici o formativi, con l'acquisizione di certificazioni informatiche spendibili in ambito Scolastico, Universitario, Concorsuale e Professionale.

Partners: CPIA1 Perugia, CERTIPASS

Destinatari: giovani e adulti italiani e stranieri

Finalità: favorire il conseguimento di una o più certificazioni EiPass da parte di giovani e adulti che intendono acquisire e certificare le proprie competenze informatiche tramite un sistema riconosciuto a livello europeo, utilizzabile in ogni settore e che garantisca il massimo del punteggio consentito per una certificazione informatica nel proprio ambito di lavoro.

### · **PROGETTO EIPASS (La certificazione international ESOL)**

La certificazione di lingua inglese International ESOL è rilasciata dall'Ente di certificazione LanguageCert, accreditato MIUR. Sono disponibili i livelli B2, C1 e C2 con esame interamente online, al superamento del quale viene rilasciato attestato di certificazione linguistica spendibile per il punteggio in concorsi pubblici, graduatorie, come credito formativo scolastico e universitario. LanguageCert è un Ente di certificazione regolamentato da Ofqual e Qualifications Wales ed è un provider di esami SELT approvato dal Ministero degli Interni del Regno Unito. Offre esami di alto livello ufficialmente riconosciuti da un sempre maggior numero di istituti di istruzione superiore, organizzazioni ed enti governativi inglesi e a livello internazionale, compreso il MIUR in Italia.

Partners: CPIA1 Perugia, CERTIPASS

Destinatari: giovani e adulti italiani e stranieri

Finalità: favorire il conseguimento di attestati di certificazione linguistica spendibili per il punteggio in concorsi pubblici, graduatorie, come credito formativo scolastico e universitario.



### · **PROGETTO "DIVERSAMENTE PROF."**

Il progetto "Diversamente Prof." vuole farci scoprire la bellezza dell'altro al di là dei suoi limiti e dei suoi difetti per riconoscerne l'umanità cercando più le somiglianze che l'identità o le differenze. Si articola in 4/5 moduli modificabili secondo gli argomenti o le testimonianze su cui si intende riflettere.

Partners: CPIA1 Perugia (sede associata di Foligno), Scuole Secondarie del territorio, Centro Diurno "Faccio Parte" – Cooperativa Sociale La Fraternità, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Destinatari: studenti della Scuola Secondaria di Primo o Secondo Grado e insegnanti.

Finalità: favorire una conoscenza del "diverso" attraverso la condivisione con persone disabili, straniere o provenienti da contesti sociali difficili.

### · **VENGO DA LONTANO, SONO NATO QUI...UN INCONTRO**

Nell'intento di valorizzare l'importanza dell'interazione, dell'inclusione e della condivisione di esperienze significative tra persone di differenti età e diverse provenienze, si invitano i docenti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, gli esperti esterni ed i frequentanti dei vari corsi attivati nella sede centrale e in quelle associate del CPIA ad elaborare, relativamente al tema in oggetto, dal titolo "Vengo da lontano, sono nato qui...un incontro", prodotti individuali, di piccolo gruppo, di classe, di sede, o di più ampio respiro. Le modalità scelte per esporre le proprie riflessioni potranno essere di vario genere: poesia, racconto, intervista, autobiografia, articolo, canzone, elaborato grafico-pittorico, proposta per murales, video di rappresentazione teatrale, balletto, lezione didattica e quant'altro possa comunque ispirarsi al tema in oggetto. Gli elaborati che, ad insindacabile giudizio della commissione chiamata a valutare i lavori, saranno ritenuti maggiormente significativi, idonei e coerenti con lo spirito dell'iniziativa, potranno essere presi in considerazione per premi e riconoscimenti, e verranno inseriti in una apposita sezione del sito del CPIA, previa liberatoria dei partecipanti. L'evento della premiazione degli elaborati è anche un'occasione in cui il CPIA si presenta al territorio e alle sue Istituzioni, offrendo anche ai corsisti di sedi differenti un momento di incontro e di socializzazione. Si auspica la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, della Regione Umbria e del Comune di Perugia.

### · **PROGETTO RETE SPORTELLI AMICI**

Il progetto "Rete Sportelli AMICI", finanziato nell'ambito del F.A.M.I. – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-

2020, si sviluppa attraverso un percorso integrato di formazione di "Capacity building" e riorganizzazione dei processi gestionali, teso a qualificare e potenziare l'offerta dei servizi pubblici di natura informativa e di orientamento erogati da CPIA, Comuni, ASL, CPI, CCIAA, dedicati ai cittadini dei Paesi terzi regolarmente residenti sul territorio nazionale.

Nel dettaglio il progetto si pone l'obiettivo generale di qualificare ed arricchire – attraverso l'azione programmata - la gamma di servizi pubblici, informativi e di primo orientamento, destinati ai cittadini di Paesi terzi, regolarmente residenti in Italia, su misure pubbliche di microcredito e microfinanza e servizi pubblici quali: servizi sociali di Comuni e ASL, lavorativi dei Centri per l'Impiego, finanziari, imprenditoriali delle Camere di Commercio di formazione linguistica, culturale e socio-economica e dei CPIA (anche per l'esercizio della cittadinanza).

Attraverso metodologie formative e di gestione integrata di servizi di rete erogati da soggetti pubblici coinvolti nel progetto si intende, quindi, migliorare i servizi volti all'autonomia socio-



economica della specifica utenza, a partire dalla gamma di servizi già offerti dagli “sportelli rete-microcredito” (autoimprenditorialità, servizi finanziari microcredito, politiche attive per la creazione di impresa) e dai CPIA.

## **TIROCINANTI UNIVERSITARI**

Il nostro Istituto accoglie studenti che vogliono svolgere tirocini curriculari presso il CPIA. I tirocinanti effettuano attività di formazione all'interno dei corsi e di condivisione di pratiche educativo-didattiche, favorendo il collegamento con l'università al fine di perseguire strategie e politiche di orientamento e la diffusione di nuove pratiche pedagogico-educative

## **PROGETTI CONTRO LA DISPERSIONE**

### **CORSI DI ITALIANO PER STUDIARE**

I corsi, in collaborazione con Istituti di Istruzione Superiore di Secondo grado, hanno come finalità quello di offrire corsi propedeutici per il proseguimento agli studi; offrono agli studenti stranieri, iscritti presso i suddetti istituti, che arrivano in Italia anche nel corso dell'anno scolastico, la possibilità di frequentare Corsi di Italiano di base due giorni a settimana e gli altri di seguire le lezioni nella propria classe. I Corsi, monitorati dai docenti delle scuole di appartenenza, offrono dei crediti agli iscritti che frequentano regolarmente e superano il test di livello loro proposto.

### **PROGETTO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

L'insuccesso scolastico è una delle fonti di emarginazione e di esclusione sociale, che spesso porta a comportamenti negativi, a reiterare assenze, a ritmi di apprendimento lenti, ad atteggiamenti ostativi e abbandoni.

Gli alunni stranieri, di diverse minoranze etniche e di recente arrivo nei Comuni sono spesso scarsamente integrati nel contesto locale, perché ancora non possiedono un minimo di alfabetizzazione linguistica ed hanno genitori che non parlano l'Italiano.

Partners: CPIA1 Perugia, Scuole Statali Secondarie 1° Grado.

Destinatari: Alunni della Scuola Statale Secondaria 1° Grado

Finalità: Il progetto si propone di inserire alcuni alunni regolarmente iscritti agli Istituti partner del progetto all'interno di corsi di Italiano L2 istituiti e attivati dal CPIA1 Perugia presso gli Istituti stessi al fine di rimuovere le cause di un possibile insuccesso scolastico, con la collaborazione attiva delle famiglie e delle strutture che operano con gli studenti. Il progetto previa opportuna convenzione potrà essere attivato in futuro anche in partenariato con altri istituti del territorio.



## Aspetti generali

Il CPIA di Perugia, come del resto tutti i CPIA, eroga la propria offerta formativa attraverso sedi scolastiche che non sono di esclusiva proprietà; le istituzioni scolastiche dove si tengono i corsi del CPIA sono scuole secondarie di I e II grado, con cui vengono stipulati dei protocolli d'intesa che regolano le condizioni ed il funzionamento del servizio. Talvolta, nel caso di alcuni punti di erogazione, è la comunità locale ad offrire spazi idonei alla didattica, sebbene il ricorso a quest'ultima soluzione costituisca un'eccezione volta perlopiù ad intercettare i bisogni dell'utenza, e non la regola, in quanto le attività didattiche necessitano di luoghi progettati a questo scopo esclusivo.

Il CPIA di Perugia dispone di una sede amministrativa centrale autonoma, ubicata a Ponte San Giovanni PG. Le sedi associate, dislocate sul vasto territorio della provincia di Perugia, sono in numero di 6, solo 2 in edifici ad uso esclusivo, a cui si aggiungono 2 punti di erogazione collegati alle sedi associate, e 2 sedi all'interno delle strutture carcerarie.

Di fronte all'esigenza crescente di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita, e nell'ottica di una sempre maggiore integrazione e coesione sociale, il CPIA di Perugia persegue una politica di ampliamento della popolazione studentesca.



## Traguardi attesi in uscita

### Approfondimento

---

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

In esito ai percorsi effettuati il CPIA rilascia:

- A. Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione
- B. Certificato delle Competenze Biennio
- C. Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2
- D. Certificazione CELI e Certificazione CILS di conoscenza della lingua italiana, rilasciato a coloro che sostengono l'esame specifico

Attività previste in accordo con Ministero dell'Interno:

- A. Test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo. I test vengono somministrati presso tutte le sedi associate con cadenza quindicinale o mensile, su richiesta della Prefettura di Perugia
- B. Sessioni di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011; solo presso la sede centrale, con cadenza quindicinale o mensile, su richiesta della Prefettura di Perugia, per gruppi anche disomogenei di stranieri appena entrati in Italia e che hanno quindi sottoscritto l'Accordo di Integrazione
- C. Sessioni di verifica dell'Accordo di Integrazione



## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

(vedere file allegato)

### **Allegati:**

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO.pdf



## Curricolo di Istituto

### CPIA 1 PERUGIA

---

---

Approfondimento

### CURRICOLO D'ISTITUTO

#### I NOSTRI ISCRITTI

Nel CPIA possono confluire, a partire dai 16 anni compiuti:

- § Adulti italiani e/o stranieri privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione
- § Stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con scarsa conoscenza della lingua italiana
- § Italiani e/o stranieri che debbono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007
- § Detenuti presso la Casa di Reclusione di Spoleto e presso la Casa Circondariale di Capanne, Perugia
- § Adulti italiani e/o stranieri che frequentano moduli di alfabetizzazione funzionale d'informatica, di lingua inglese e/o di altre lingue straniere in coerenza con il percorso di secondo periodo didattico del primo livello
- § Adulti con analfabetismo di ritorno che intendono recuperare elementi di istruzione e formazione, o persone che vogliono acquisire diverse abilità richieste dal contesto sociale (ad esempio per nuova occupazione o per propria crescita personale).



In convenzione con altre istituzioni scolastiche:

- § Studenti iscritti a scuole secondarie di II grado del territorio privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione
- § Stranieri iscritti a scuole secondarie di II grado che frequentano percorsi integrativi di lingua italiana

Il curricolo è di tipo verticale, finalizzato all'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione e all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, prendendo come riferimento le Linee Guida di cui art. 11, comma 10 del DPR 29/10/2012, n°263.

Il CPIA realizza i seguenti percorsi:

- A. Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1)
- B. Primo livello – primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)
- C. Primo livello – secondo periodo didattico finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

## La scuola in carcere

Il CPIA secondo le direttive dell'O.M. 455/97 e della Conferenza Unificata del 2 marzo 2000, ha istituito presso il Nuovo Complesso Penitenziario Perugia Capanne e la Casa di Reclusione di Spoleto, corsi di 200 ore, corsi di Italiano per stranieri, corsi di Primo Periodo Didattico – Primo e Secondo Livello, corsi di Alfabetizzazione funzionale e Laboratori.

La popolazione carceraria è costituita da detenuti italiani e stranieri (solo detenuti uomini nel carcere di Spoleto, detenuti uomini e donne in quello di Perugia) ed è dislocata su circuiti



diversi separati e incompatibili.

Tale situazione richiede:

- § l'istituzione di un numero di percorsi corrispondente ai vari circuiti per garantire la possibilità di frequenza a tutti
- § la programmazione minuziosa (progettata con congruo anticipo e con gli operatori del carcere) del calendario delle attività, dell'uso degli spazi e degli spostamenti
- § la flessibilità e l'individuazione degli interventi poiché l'autorizzazione alla frequenza è subordinata a vari fattori e dilazionata nel tempo.

Data la diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative, l'azione didattica sarà per lo più flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza: per ogni corsista si seguirà un percorso formativo consono alle richieste e agli interessi personali.

Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno.

Per i corsisti più capaci le attività mireranno ad arricchire il patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, la guida all'uso dei testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale e il consolidamento della terminologia adeguata.

Per i corsisti più deboli invece si attueranno interventi individualizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa.



## Attività di FAD

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Anche la fruizione a distanza, cioè l'erogazione e la fruizione in maniera asincrona di alcune unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione, rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti.

Il CPIA, accanto al riconoscimento dei crediti, alla personalizzazione del percorso e alla realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento consente ai propri studenti di poter fruire a distanza (FAD) una o più UDA prevista dal Curricolo al fine di rendere maggiormente sostenibile la frequenza dei percorsi e agevolare il conseguimento del titolo di studio. La Fruizione a Distanza di norma non supera il 20% del corrispondente monte orario complessivo.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Informatica

---

Presso tutte le sedi associate è possibile frequentare percorsi pomeridiani/serali di alfabetizzazione informatica incentrati sull'acquisizione di competenze caratteristiche degli standard internazionali. E' possibile inoltre frequentare percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni informatiche EIPASS spendibili in ambito Scolastico, Universitario, Concorsuale e Professionale. Sono attivabili su richiesta e, al raggiungimento di un congruo numero di iscritti, ulteriori corsi di approfondimento (grafica, costruzione pagine web, corsi tecnici).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Incremento della percentuale di coloro che continuano gli studi.

##### Traguardo

Avvicinamento alla media nazionale di coloro che proseguono gli studi



### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze digitali e certificazioni informatiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Lingua Inglese

---

Il CPIA, nell'ambito del progetto per la cittadinanza europea, si pone l'obiettivo di fornire una preparazione di base individuata nel "waystage 1990" del Consiglio d'Europa, che permetta, a chi vuole, di sostenere l'esame KET (Key English Test) della Cambridge University, con relativa certificazione riconosciuta a livello internazionale. Sono inoltre proposti ulteriori Moduli finalizzati al raggiungimento di una preparazione che consenta di sostenere i successivi esami PET (Preliminary English Test), FCE (First Certificate in English) e CAE (Certificate in Advanced English) e la certificazione internazionale ESOL di livello B2, C1 e C2. L'offerta è suddivisa in Moduli, che possono essere seguiti isolatamente o di seguito. Al di fuori dell'area della certificazione europea vengono proposti Corsi di conversazione per persone con una competenza di livello pre-intermedio, intermedio, avanzato. A coloro che hanno già studiato la lingua inglese, verrà sottoposto un test per valutare il livello di conoscenza già posseduto al fine dell'inserimento in un gruppo classe.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Incremento della percentuale di coloro che continuano gli studi.

##### Traguardo

Avvicinamento alla media nazionale di coloro che proseguono gli studi

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze della lingua inglese come L2 e certificazioni linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● Italiano per stranieri e certificazioni CILS, CELI

---

Il CPIA organizza corsi di italiano per stranieri a livello intermedio e avanzato, finalizzati anche al conseguimento della certificazione. Predisporre inoltre sportelli di preparazione ai test di conoscenza della lingua italiana (decreto MIUR del 4 giugno 2010) e per la preparazione agli esami CELI e CILS di livello B1 Cittadinanza. Il CPIA è sede abilitata per sostenere l'esame per la certificazione della conoscenza della lingua italiana, in convenzione con l'Università per Stranieri di Siena (CILS) e con l'Università per Stranieri di Perugia (CELI).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Incremento della percentuale di coloro che continuano gli studi.

##### Traguardo

Avvicinamento alla media nazionale di coloro che proseguono gli studi



### Risultati attesi

---

#### Certificazioni linguistiche CELI e CILS

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Lingue straniere: spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo (attivabili su richiesta)

---

Percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze nelle varie lingue, attivabili solo se richiesti da un congruo numero di utenti interessati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Incremento della percentuale di coloro che continuano gli studi.

#### Traguardo

Avvicinamento alla media nazionale di coloro che proseguono gli studi

### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze linguistiche in L2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Alfabetizzazione della lingua italiana livelli inferiori all'A1

---

Il CPIA organizza corsi di italiano per stranieri di livello inferiore all'A1 ( dal livello alfa al preA1). Vengono inoltre organizzati corsi di italiano per stranieri di livello base, in collaborazione con Istituti di Istruzione Superiore di Secondo grado, propedeutici al proseguimento agli studi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Incremento della percentuale di coloro che continuano gli studi.

##### Traguardo

Avvicinamento alla media nazionale di coloro che proseguono gli studi

### Risultati attesi

---

xxxxxxx

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aule Agorà  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto intende realizzare un sistema di e-learning integrato per il raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati.

1. Offrire percorsi di istruzione personalizzati da erogare in modalità di didattica digitale integrata per garantire agli adulti e ai giovani adulti l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
2. Realizzare un'aula virtuale fruibile da un punto di erogazione del servizio e/o dal domicilio degli studenti;
3. Formare personale docente interno all'istituzione scolastica dedicato all'erogazione di percorsi in modalità di didattica digitale integrata.



## **Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso**

La valutazione dei crediti pregressi viene effettuata sulla base di un dossier (Libretto personale) che contiene la documentazione necessaria elencata di seguito:

### **A) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti formali (titoli con valutazione)**

Per apprendimento formale si intende quello che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale:

- Titoli di studio e/o documentazione attestante anche percorsi interrotti (ad es. pagelle);
- Attestati di qualifica professionale rilasciati da Enti di FP;
- Certificazione di competenze di cui all'Accordo 28/10/2004;
- Attestati di superamento di moduli effettuati presso i CPIA, i CTP e gli Istituti Serali;
- Titoli stranieri corredati da dichiarazione di valore;
- Attestati di patenti Europei linguistiche e/o informatiche;
- Certificazioni ufficiali di conoscenza della lingua italiana (PLIDA, CELI, CILS, IT);
- Certificazioni ufficiali di conoscenza delle lingue straniere (DELFI, PET, Toefl, ecc.);

### **B) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti non formali:**

Per apprendimento non formale si intende quello caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese (L 92/12).

- Dichiarazione del datore di lavoro con la durata dell'esperienza lavorativa effettivamente svolta e la mansione ricoperta;



- Dichiarazione relativa al contratto di apprendistato;
- Dichiarazioni di autoformazione;
- Dichiarazione di attività di volontariato;
- Dichiarazione di attività di tirocinio, stage, alternanza scuola-lavoro;

**C) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti informali.**

Per apprendimento informale si intende quello che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero (L.92/12).

-Attestati di partecipazione e/o frequenza a corsi seguiti presso associazioni di vario genere.

Vengono inoltre somministrati test per la verifica e il riconoscimento delle competenze in ingresso (competenze funzionali alfabetiche e matematiche e delle singole discipline).



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (vedere allegato)

#### **Allegato:**

RUBRICA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE.pdf

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (vedere allegato)

#### **Allegato:**

Valutazione degli apprendimenti.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (vedere allegato)



## **Allegato:**

Criteria comportamento.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

##### Strumenti di flessibilità

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Anche la fruizione a distanza, cioè l'erogazione e la fruizione in maniera asincrona di alcune unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione, rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti.

Il CPIA, accanto al riconoscimento dei crediti, alla personalizzazione del percorso e alla realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento consente ai propri studenti di poter fruire a distanza (FAD) una o più UDA prevista dal Curricolo al fine di rendere maggiormente sostenibile la frequenza dei percorsi e agevolare il conseguimento del titolo di studio. La Fruizione a Distanza di norma non supera il 20% del corrispondente monte orario complessivo.

##### Accoglienza e orientamento

L'attività di accoglienza è preceduta da una fase di pubblicizzazione e promozione dei corsi che impegna tutto il personale del Cpia in azioni di volantinaggio, ricerche nel territorio e contatti telefonici in tutte le frazioni dei comuni ove sono attive le sedi della scuola, nonché presso istituti scolastici, enti, cooperative, associazioni culturali che potrebbero aver bisogno dei servizi formativi erogati.

Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

Colloquio

Test iniziale e accertamento delle competenze

Orientamento

Inserimento

Stesura del patto formativo

Le attività di accoglienza e orientamento vengono strutturate in maniera intensiva dalla metà alla fine del mese di settembre e proseguono per l'intero anno scolastico.

I docenti del CPIA effettuano i test d'ingresso per accertare il livello di conoscenza della lingua italiana da parte dei corsisti stranieri al fine di individuare il tipo di corso per il quale risultano più idonei.

I corsisti che dimostrano di possedere competenze nella lingua italiana almeno di livello A2 possono **essere inseriti nei percorsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.**

I test e i colloqui si effettuano di norma su appuntamento presso la sede centrale del CPIA e presso le



sedi associate. Presso la Casa Circondariale di Perugia e Spoleto i detenuti che intendono partecipare alle attività scolastiche devono presentare una richiesta al Direttore dell'Istituto e, una volta ottenuta l'autorizzazione, vengono accolti dai docenti per effettuare l'iscrizione.

Nei primi giorni dell'inserimento nel percorso i docenti compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'inserimento nel corso o modificarlo con un'offerta più congrua. In sede di Consiglio di Classe i docenti esprimono le loro osservazioni, riconoscono eventuali crediti o definiscono le integrazioni da effettuare.

Il coordinatore completa la stesura del Patto Formativo, che sarà sottoscritto dal corsista se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenni. I percorsi sono pertanto individualizzati, personalizzati e possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico.

### **Inclusione**

L'obiettivo fondamentale del processo inclusivo è la costruzione di una comunità educativa diretta al successo formativo per tutti e per ciascuno attraverso un processo che vede al centro dell'azione didattica educativa le studentesse e gli studenti all'interno di contesti relazionali formali, non formali e informali.

Il perseguimento di queste mete educative generali è realizzato mediante la pianificazione, la progettazione, la programmazione, la realizzazione e il controllo di azioni realmente inclusive orientate a favorire la capitalizzazione di esperienze formative personalizzate per la costruzione stabile di un articolato sistema di competenze.

Il Piano Annuale per l'Inclusione individua i soggetti, le risorse, le metodologie e le attività, educative e didattiche, organizzate e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell'inclusione: conseguimento del massimo livello possibile di apprendimento e di partecipazione alla vita sociale e comunitaria, sia a scuola sia nell'extrascuola, date le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna persona.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

## **Definizione dei progetti individuali**

---

## **Processo di definizione dei Piani Educativi**



## **Individualizzati (PEI)**

In base alle singole situazioni degli studenti con bisogni educativi speciali, vengono elaborati PDP e PEI. In essi vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione, nonché misure dispensative e compensative richieste/necessarie. Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali; - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; - monitorare l'intero percorso; - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità- identità.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella definizione dei Pei vengono coinvolti i docenti del Consiglio di classe, i genitori o i tutori ,in caso di studenti minorenni, i docenti del Gli e gli stessi studenti.

## **Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento**

---

### **Ruolo delle figure di riferimento**

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative - Tenere continui contatti con il docente coordinatore del gruppo di livello e con i docenti tutti al fine di monitorare la frequenza, l'andamento didattico/disciplinare soprattutto degli studenti minori. - Firmare il patto formativo individuale degli studenti minori. - Firmare eventuali PDP o Pei redatti dai docenti coordinatori di classe, coadiuvati dal gruppo di lavoro sull'inclusione.

## **Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento**



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive - verifica e valutazione delle U.D.A. raggiunte dal corsista considerando le abilità in ingresso, le competenze in itinere e alla fine dell'anno. - verifiche, orali e scritte, eventualmente personalizzate, equipollenti e/o con tempi più lunghi di attuazione. - comunicazione chiara degli obiettivi della verifica all'allievo prima della verifica stessa; - verifiche orali a compensazione di quelle scritte.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo -rafforzamento dei contatti e dei momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi livelli di istruzione (Secondo Periodo); - trasferimento di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, con particolare attenzione ai B.E.S.; - apertura della scuola al territorio per conoscenza del PTOF; - attività di ACCOGLIENZA di corsisti, genitori, rappresentanti di Comunità nella fase di ingresso nell'Istituzione.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 E LE LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, adottate con D.M. 7 agosto 2020, n. 89, hanno fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

La Didattica digitale integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti i corsisti, che in condizioni di emergenza sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza e con l'ausilio delle nuove tecnologie garantisce il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti.

I contenuti e le metodologie tipiche della DDI non sono la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza. L'azione didattica si struttura per attività integrate digitali (AID) che possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto per la DDI:

- Il Registro elettronico SICPIA con tutte le sue funzionalità, da utilizzare sempre per rilevare le presenze dei docenti e dei corsisti.
- la piattaforma G-Suite: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni G-Suite; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica.
- Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento dei corsisti.

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando "Meet" di G-Suite; i corsisti accederanno al meeting cliccando sull'icona dedicata, dopo aver effettuato l'accesso a Google-Suite.

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.

Gli insegnanti utilizzano G-Suite come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. G-Suite consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.



## Allegati:

Regolamento-per-la-Didattica-Digitale-Integrata.pdf



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Per l'anno scolastico 2022/23 il corpo docente è composto da 51 unità suddivise tra le diverse sedi: all'interno dell'organico vi sono anche 3 docenti di scuola primaria per la scuola carceraria.

Il personale ATA è composto da: un DSGA, 6 assistenti amministrativi, 8 collaboratori scolastici distribuiti nelle sei sedi associate (3 lavorano presso la sede associata di Perugia che è anche sede amministrativa del CPIA).

L'UFFICIO DI PONTE SAN GIOVANNI è aperto tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 11:00 alle ore 13:00; il martedì e il giovedì, apertura anche pomeridiana, dalle 15:30 alle 16:30.

In base alle necessità formative e organizzative evidenziate nelle sezioni precedenti, emerge il seguente fabbisogno di organico:

#### FABBISOGNO DI ORGANICO – personale docente

DOCENTI	a.s. 2022-23	a.s. 2023-24	a.s. 2024-25	Motivazione
LETTERE A-22	14	14	14	
SCIENZE MATEMATICHE A-28	7	7	7	
INGLESE A-25	8	8	8	
ITALIANO L2 A023	2	(3)	(3)	Si avanza la richiesta di un ulteriore docente di questa classe di concorso, vista la crescente richiesta di supporto



				linguistico da parte dei corsisti
TECNOLOGIA A-60	0	(3)	(3)	Si avanza la richiesta vista la presenza della Tecnologia come disciplina curricolare nell'asse scientifico-tecnologico del Primo Livello-Primo periodo didattico (allegato 3 Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento D.P.R. 263/2012).
SCUOLA PRIMARIA	20	20	20	

FABBISOGNO DI ORGANICO – personale ATA

PROFILO	a.s. 2022-23	a.s. 2023-24	a.s. 2024-25	Motivazione
D.S.G.A.	1	1	1	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6	(7)	(7)	Vista la complessità dell'istituzione scolastica, costituita da sedi associate anche molto distanti tra loro, si rende necessario potenziare di una unità la dotazione organica degli A.A. della sede centrale.
ASSISTENTE TECNICO	0	(2)	(2)	Assicurare: · assistenza ai docenti e ai corsisti nei laboratori di informatica · manutenzione della dotazione tecnologica dell'istituto · supporto tecnico alla didattica digitale



COLLABORATORE SCOLASTICO	8	8	8	
--------------------------	---	---	---	--

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione
LIM	Potenziare la dotazione informatica in tutte le sedi, sostenere la didattica digitale, incrementare le competenze digitali del personale e degli studenti.
PERSONAL COMPUTER	
DISPOSITIVI MOBILI (tablet, notebook)	
SOFTWARE GESTIONALE E DIDATTICO AGGIORNATO	

FUNZIONE	ORGANIGRAMMA STAFF DIRIGENZA
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Antonella Gentili
Collaboratori	<b>1° collaboratore</b> (vicario) Prof.ssa Valeria Angelini
	<b>2° collaboratore</b> Prof.ssa Sabrina Antonioli
	<b>3° collaboratore</b> Prof. Luca Stangoni
Referenti di sede	<b>Perugia:</b> Prof.ssa Giovanna Sebastì Gionangeli
	<b>Città di Castello:</b> Prof.ssa Francesca Scoccia



	<b>Gualdo Tadino:</b> Prof. Francesco Severoni
	<b>Foligno:</b> Prof. Luca Stangoni (coordinatore dei referenti)
	<b>Spoletto:</b> Ins. Federica Bruni
	<b>Todi:</b> Prof. Francesco Lepri
<b>FUNZIONE</b>	ORGANIGRAMMA ATA
DSGA	<b>Dott. Alessio Ricci</b>
Assistente Amministrativo	<b>Perugia:</b> Sig.ra Paola Burini
	<b>Città di Castello:</b> Sig.ra Patrizia Ciaccini
	<b>Gualdo Tadino:</b> Sig.ra Simona Brunetti
	<b>Foligno:</b> Sig.ra Franca Marcacci
	<b>Spoletto:</b> Sig.ra Emanuela Renzini
	<b>Todi:</b> Sig.na Anna Maria Biscarini
Collaboratore Scolastico	<b>Perugia:</b> Sig.ra Rita Castellani, Sig. Aldo Tosi, Sig.ra Letizia Pedini
	<b>Città di Castello:</b> Sig.ra Sofia Dottorini
	<b>Gualdo Tadino:</b> Sig.ra Angela Pascucci
	<b>Foligno:</b> Sig. Fabrizio Bartoccioni
	<b>Spoletto:</b> Sig. Beniamino Rosati
	<b>Todi:</b> Sig.ra Loredana Petrosi

ORGA  
NI  
COLLE  
GIALI  
E  
RELATI  
VE



FUNZIONI

CONSIGLIO D'ISTITUTO	
<p>La rappresentanza dei genitori nel Consiglio d'Istituto e nella giunta esecutiva è sostituita con la rappresentanza degli studenti. È composto da D.S. (di diritto), da 8 docenti, 8 studenti, 2 rappresentanti del personale A.T.A.</p>	<p>Detta le linee di indirizzo alla scuola, le finalità e i criteri generali. Ha funzioni di proposta e di controllo su aspetti amministrativi.</p>
COLLEGIO DOCENTI	
<p>È composto da tutti i docenti del CPIA. Presieduto dal D.S. È organizzato in dipartimenti e articolato in Commissioni.</p>	<p>Elabora e approva il Piano dell'Offerta Formativa triennale. Identifica le funzioni strumentali in coerenza con il PTOF. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico-educativo nel rispetto della libertà di insegnamento.</p>
CONSIGLIO DI CLASSE	
<p>È composto dai docenti e dai rappresentanti degli studenti della classe.</p>	<p>Si occupa dell'analisi e valutazione della classe. Si esprime su eventuali progetti e interventi individualizzati.</p>
COMMISSIONE PER IL PATTO FORMATIVO	
<p>È composta dai Dirigenti scolastici degli Istituti della Rete e da docenti del I e II livello . E' presieduta da D.S. del CPIA</p>	<p>Il suo compito principale è valutare e riconoscere crediti formativi per consentire al corsista l'accesso al percorso idoneo in base al PSP.</p>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Responsabile di laboratorio

Vigila sulla tenuta in efficienza di macchine, apparecchiature, attrezzature, in dotazione dei laboratori ed effettua verifiche periodiche di funzionalità dei relativi dispositivi di sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; Informa i docenti che utilizzano il laboratorio che sono consegnatari dello stesso e che in caso di danni, manomissioni e smarrimenti di materiale didattico si provvederà al recupero della somma occorrente per il nuovo acquisto, a carico della classe che ne ha usufruito; Vigila sull'adozione e tenuta in efficienza delle misure antinfortunistiche di prevenzione e protezione previste per lo svolgimento in sicurezza delle attività di laboratorio; Segnala al Dirigente Scolastico eventuali danni, manomissioni, situazioni di inefficienza o violazioni del Regolamento; Segnala al Dirigente Scolastico eventuali esigenze di materiale, di strutture, di arredi o di una diversa organizzazione degli spazi didattici del laboratorio;

2

Animatore digitale

□ Coordina il team dell'innovazione digitale; Promuove attività di formazione/autoformazione sull'utilizzo delle

1



nuove tecnologie; Coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie e promuove l'utilizzo di software specifici per l'apprendimento; □ Supporta i docenti nell'utilizzo dei software didattici; Ricerca e mette a disposizione materiali informativi ed innovativi inerenti soprattutto la metodologia e la didattica; □ Collabora con i referenti di sede per garantire il funzionamento delle dotazioni tecnologiche della sede amministrativa e delle sedi associate; Coordina le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle nuove tecnologie (LIM , tablet, ...) Offre consulenza relativa alla progettazione e all'impiego didattico delle nuove tecnologie; Aggiorna i docenti sulle novità informatiche più interessanti per l'insegnamento e l'apprendimento; Propone e predispone la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori, partecipa alla valutazione dei preventivi, all'acquisto e all'installazione; □ Favorisce la predisposizione e la cura dei sistemi di sicurezza e di controllo per la protezione e la funzionalità delle strutture tecnologiche; Promuove la realizzazione di attività finalizzate all'incremento delle competenze digitali degli studenti;

Team digitale

□ Supporta l'animatore digitale nella progettazione, realizzazione e diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNSD; Coinvolge la comunità scolastica nelle azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali; Propone soluzioni innovative per lo sviluppo digitale della scuola; Promuove la conoscenza di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in

6



	<p>maniera consapevole e critica i processi di insegnamento apprendimento anche da remoto attraverso le piattaforme dedicate; Collabora nella formazione costante dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie per un efficace fruizione della DDI e per la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e blended; Cura il raccordo con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature;</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Partecipa ad eventuali incontri, convegni e seminari di studio/approfondimento riferiti all'insegnamento di Educazione Civica per la successiva diffusione al Collegio Docenti, garantendone funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF □ Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione delle relative UDA; Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i Consigli di Classe/Livello per l'ottimale attuazione dell'insegnamento di Educazione Civica; Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;</p>	1
Referente di sede	<p>Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione e il funzionamento dell'istituzione scolastica; □ Controlla la regolare frequenza degli alunni (giustificazioni, assenze, ritardi, ed uscite anticipate). In caso di anomalie ne dà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico; Si occupa delle autorizzazioni, permessi di entrata posticipata e uscita</p>	6



anticipata degli studenti minorenni; Cura le comunicazioni con studenti, Genitori e con l'Ente Locale della sede; Gestisce le relazioni con le associazioni, le cooperative sociali ed i centri di accoglienza del territorio, l'area trattamentale per la sede carceraria, in relazione all'utenza; □ Controlla il regolare svolgimento delle attività didattiche e segnala le eventuali criticità al D. S.; Coordina e controlla la corretta organizzazione e all'utilizzo degli spazi scolastici, nonché delle attrezzature; □ Vigila in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;

Referente Antibullismo  
Antialcolismo

Opera ai sensi della Legge 71/2017 e dell'emanazione delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 5515 del 27- 10-2017) Opera ai sensi del Protocollo del 7/08/2017 siglato tra MIUR e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle politiche antidroga per la prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare. Partecipa alla Formazione e alle attività della Piattaforma ELISA. Esamina i casi di bullismo, cyberbullismo, alcolismo predispone gli incontri di formazione/autoformazione/aggiornamento utili agli altri docenti per offrire gli strumenti atti ad intervenire efficacemente sul tema del bullismo, del cyberbullismo, dell'alcolismo organizza le riunioni tecniche con gli Esperti e/o con le

1



<p>Famiglie/Associazioni;</p> <p>Funzione Strumentale Case circondariali Perugia e Spoleto</p>	<p>2) Case circondariali Perugia e Spoleto: Cura la corretta ed efficace erogazione dei servizi; Si interfaccia con la dirigenza dell'Istituto Penitenziario per tutte le problematiche connesse all'uso dei locali e all'utenza e ne definisce e redige insieme la relativa Convenzione; Organizza e coordina la fase di accoglienza e orientamento dell'utenza; Si accorda con il responsabile dell'area educativa del carcere per l'organizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari nella sede carceraria; Si raccorda con il personale educativo della sede carceraria per verificare l'andamento didattico-disciplinare, nonché la frequenza di tutti i corsisti; Promuove corsi di aggiornamento specifici per i docenti che lavorano nella sede carceraria;Acquisisce e verifica tutta la documentazione della sede carceraria relativa alle iscrizioni, certificati per riconoscimento crediti, patti formativi, valutazione, programmazioni ed ogni altro documento riguardante l'attività didattica;</p>	<p>1</p>
<p>Funzione Strumentale Supporto tecnologico Ricerca e Sviluppo:</p>	<p>Collabora con l'Animatore Digitale alla cura e alla gestione del sito e della pagina Facebook: (Elaborazione, implementazione e aggiornamento); Crea e gestisce all'interno del sito web un'area dedicata alla didattica come contenitore di lezioni, esercitazioni, lavori di docenti e studenti; □Cura la gestione del Registro elettronico in collaborazione con il personale di segreteria; Predispone forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola in collaborazione con le altre F.S.;</p>	<p>1</p>



Gestisce e coordina l'uso della GSuite per il lavoro cooperativo dei docenti; Partecipa ad eventi relativi all'area d'interesse; Rileva i bisogni formativi dei docenti ed collabora al il Piano annuale della formazione in servizio; Collabora con il team digitale e con le altre Funzioni Strumentali per l'attuazione del PNSD e della did/dad;

Funzione Strumentale  
Area Studenti-  
Orientamento:

Coordina il Gruppo di lavoro Orientamento; Coordina la produzione di materiale informativo (brochure, locandine, volantini pubblicitari), in collaborazione con la F.S. sviluppo tecnologico, ricerca e sviluppo, sia in formato cartaceo che in formato digitale per il sito web ed il PTOF del CPIA da diffondere sui vari territori delle sedi associate per le attività di accoglienza e pubblicizzazione; Organizza l'Open day presso la sede amministrativa del CPIA e/o le sedi associate per l'orientamento in ingresso (preparazione di materiali informativi: brochure, presentazione PowerPoint, video e altro) sulle opportunità formative offerte dal CPIA e sull'organizzazione dei vari corsi in collaborazione con le altre FS e i referenti di sede; Cura i rapporti con gli Istituti di Istruzione Secondaria di 2<sup>^</sup> grado in rete con il CPIA, in cui si realizzano i percorsi di secondo livello, per la produzione di materiale informativo per l'orientamento in uscita dei corsisti dei percorsi di I livello (indirizzi di studio e sbocchi occupazionali); Si rapporta con i Centri per l'impiego, Camera di Commercio, Associazione Industriali, Confartigianato, ecc.. ;Raccoglie dati sulla dispersione scolastica e movimenti verso altre scuole; Raccoglie dati sugli esiti a distanza;

1



Funzione Strumentale  
Gestione del Ptof. Rav e  
Pdm:

Si occupa della revisione, integrazione e aggiornamento annuale del PTOF, in collaborazione con il D. S.e le altre FF.S.S.; Collabora con il DS e il Niv alla realizzazione e all'aggiornamento del RAV, del PDM e del Bilancio Sociale ;Organizza, in collaborazione con il NIV, modalità di rilevazione della Customer Satisfaction; □ Individua ed elabora proposte riguardanti la formazione del personale; □ Elabora monitoraggi annuali in base ai dati presenti nel registro elettronico;

Primo Collaboratore

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma degli atti interni, intrattiene i rapporti con l'esterno e riferendone al dirigente; Coopera con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con sostituzione degli stessi con altro personale insegnante individuando eventualmente ore eccedenti da assegnare; Si occupa della sostituzione docenti in collaborazione con i responsabili di sede; Si occupa della gestione di permessi brevi ai docenti e cura il recupero degli stessi; Supporta il D.S. nel coordinamento dei dipartimenti disciplinari e dei progetti; Supporta il Dirigente scolastico nella redazione e diffusione di avvisi, circolari, note organizzative, comunicazioni varie, questionari; Collabora con il dirigente scolastico nel controllo degli orari di servizio e degli adempimenti amministrativi richiesti ai docenti (relazioni, verbali, registro elettronico...); Segue le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi; Vigilanza



sullo svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D. S.; Si occupa dell'accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti in raccordo con il Dirigente Scolastico; Collabora con il D.S. nella organizzazione e nel coordinamento delle attività istituzionali (Corsi formazione civica, Test di conoscenza della lingua italiana, Esame B1 cittadinanza CELI/CILS, Progetti Fami) Pubblica su area riservata il materiale per Docenti, Consigli di classe, Dipartimenti, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto autorizzato dal D. S.; Accoglie nuovi Docenti e fornisce prime indicazioni sui programmi e sulle classi, informative sul PTOF e Regolamento d'istituto; Collabora con il dirigente nella predisposizione e aggiornamento del Piano Annuale delle Attività, assieme al secondo collaboratore; Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio Docenti in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; Fornisce informazioni ai docenti su aspetti organizzativi e didattici (regolamenti, calendari, griglie, verbali, modelli e modulistica); Collabora nell'organizzazione del tempo scuola sia in presenza che a distanza (DDI); Partecipa, su delega del D.S., a riunioni presso gli Uffici scolastici, Enti locali, Associazioni; Collabora con il D.S. nella valutazione di progetti e/o accordi di rete; Supporta il DS nella contrattazione d'istituto; Collabora con il DS ed il DGSA per la



progettazione e la stesura di accordi e convenzioni; Collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo degli scrutini e degli esami di Stato;

Secondo e terzo  
Collaboratore

Sostituisce in caso di assenza il Dirigente Scolastico e il Docente Vicario per quanto concerne l'azione e gli atti interni; Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione e aggiornamento del Piano Annuale delle Attività; Collabora con il Dirigente Scolastico nel controllo degli orari di servizio e degli adempimenti amministrativi richiesti ai docenti (relazioni, verbali, registro elettronico...); Vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e provvede alla segnalazione delle criticità al D. S.; Collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo degli scrutini e degli esami di Stato; Fornisce informazioni ai docenti su aspetti organizzativi e didattici (regolamenti, calendari, griglie, verbali, modelli e modulistica); Collabora nell'organizzazione del tempo scuola sia in presenza che a distanza (DDI); In collaborazione con DS, DSGA e referenti di sede, progetta, calendarizza e coordina la formazione permanente durante l'anno scolastico; In collaborazione con DS, DSGA e referenti di sede, organizza e coordina l'ampliamento dell'offerta formativa nelle diverse sedi (corsi modulari lingue straniere, italiano per stranieri B1, informatica, ecc); Supporta il D.S. nella gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni Collabora alla diffusione dell'immagine istituzionale; Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno, approfondimento ed altre attività realizzate dalla

2



scuola; Supporta il DS nell'organizzazione delle elezioni scolastiche;

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e supporto all'attività didattica	20

  

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e supporto all'attività didattica	14
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di insegnamento e supporto all'attività didattica	2
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento e supporto all'attività didattica.	7
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento e supporto all'attività didattica	8



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Elaborazione Programma Annuale e Conto Consuntivo; Gestione del Personale ATA; Liquidazione competenze fondamentali adempimenti fiscali erariali e previdenziali, TFR, UNIMES, CUD, Mod. 770, dichiarazione IRAP; Mandati di acquisto e Reversali Pagamenti docenti ed esperti esterni Pagamento FIS e competenze accessorie Verifica e controllo orario ATA Programmazione degli acquisti e procedure acquisto Gestione documentazione privacy della scuola Invio visite fiscali INPS

Ufficio protocollo

Espletamento del lavoro di segreteria Gestione alunni, registro elettronico SICIPIA Formazione classi, controllo pagamenti alunni della propria sede Rilevazione statistica sciopero Questionari rilevazione statistiche monitoraggi per progetti Predisposizione materiale esami di Stato Protocollo

Ufficio acquisti

Espletamento del lavoro di segreteria per la gestione delle attività generali del CPIA. In particolare: contratti esperti esterni, convenzioni, schede FIS, incarichi e nomine docenti, gestione corsi di formazione. tenuta registro c/c postale, tenuta e archiviazione della documentazione contabile. Assistenza DSGA

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale Docente Ata Inserimento contratti e proroghe Trasmissione contratti USB e RTS Spedizione fascicoli, Polis, Graduatorie interne Ferie docenti al 30/06 Convalide punteggio Docenti assunti da graduatoria di 3° fascia Assenze personale docente e ata e rilevazione mensile Inserimento



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

assenze e scioperi con riduzione a sedi Invio ragioneria decreti  
assenze con riduzione Decreti l. 151 e l. 104, rilevazione annuale  
l. 104 Diritto allo studio, indennità fuori nomina Convalide  
punteggio ATA assunto da graduatoria di 3° fascia

Passweb e gestione pensioni

Ricostruzioni di carriera di tutte le sedi Passweb e pensioni  
Attestati anti pedofilia Elezioni Organi collegiali Graduatorie

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://www.sicpia.it/admin/registro\\_elettronico.php?login](https://www.sicpia.it/admin/registro_elettronico.php?login)

Modulistica da sito scolastico <https://cpiaperugia.edu.it/modulistica/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete con Istituti di Istruzione Superiore dei percorsi di Secondo Livello (Progetto PRO.SPE.RA.)

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Istituti presenti nella Rete :

- IIS Cavour-Marconi-Pascal di Perugia
- ITE Scarpellini di Foligno
- ITET Aldo Capitini di Perugia
- IO Bernardino di Betto di Perugia
- IPIA Emiliano Orfini di Foligno
- IIS Cassata Gattapone di Gubbio
- IPSEOASC Giancarlo De Carolis di Spoleto
- IIS Sansi-Leonardi-Volta di Spoleto
- IIS Patrizi-Baldelli-Cavallotti di Città di Castello
- IIS Ciuffelli-Einaudi di Todi



## Denominazione della rete: Convenzioni con le scuole ospitanti le sedi e i punti di erogazione

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Convenzioni singole

### Approfondimento:

---

Istituti con i quali sono state sottoscritte convenzioni per la condivisione degli spazi:

IC Bastia

IC Perugia 12

IC Alighieri-Pascoli di Città di Castello

IC Foligno 1

ITET "Aldo Capitini" Perugia

IIS Cassata Gattapone di Gubbio

## Denominazione della rete: Convenzioni con i Comuni

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzioni singole

## Approfondimento:

---

Comuni con i quali sono state sottoscritte convenzioni:

Comune di Marsciano per la condivisione degli spazi dedicati al punto di erogazione.

## Denominazione della rete: Convenzione con la Regione Umbria

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione singola



## Approfondimento:

---

Convenzione per la realizzazione di Progetti Fami

## Denominazione della rete: RIDAP

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Coordinamento nazionale dei CPIA

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della rete

## Approfondimento:

---

In continuità con le finalità espresse nell'Atto costitutivo del 2012, la rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA del territorio italiano nonché delle Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello firmatarie del presente atto costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria, con le organizzazioni professionali e sindacali, con tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. Propone politiche e valorizza la specificità del sistema di Istruzione degli Adulti promuovendo politiche di sostegno nazionale e regionale.

## Denominazione della rete: CRS&S (Centri di Ricerca, Sperimentazione & Sviluppo)

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ricerca e condivisione buone pratiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della rete

## Approfondimento:

---

CRS&S (Centri di Ricerca, Sperimentazione & Sviluppo) è una rete nazionale Istituita nell'ambito dell'Istruzione degli Adulti secondo le indicazioni del DM 233/2016, articolo 28 c.2 lettera b, che, in accordo con il gruppo nazionale PAIDEIA, ha come finalità la ricerca, la sperimentazione, lo sviluppo di ciascun Centro; la definizione di obiettivi comuni declinati territorialmente, al fine di potenziare, nello scambio di esperienze, le specificità ambientali, sociali e culturali dei territori.

## Denominazione della rete: **Convenzione con la Banca d'Italia**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione singola

## Approfondimento:

---

Formazione del personale docente sui temi dell'Educazione Finanziaria

## Denominazione della rete: Convenzioni con le Università

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocini e certificazioni

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzioni singole

## Approfondimento:

---

Il CPIA ha convenzioni con le seguenti università : Università degli Studi di Perugia; Università per gli Stranieri di Perugia; Università per gli Stranieri di Siena.

## Denominazione della rete: Associazioni

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzioni singole

## Approfondimento:

---

La scuola sottoscrive accordi di collaborazione con le seguenti realtà:

ARCI Solidarietà

CIDIS

CILS

CVCL

Associazione FORMA.Azione

Istituto di formazione professionale G.O Bufalini, Città di Castello

CNOS FAP – Perugia e Marsciano

Comunità Montana Alto Chiascio

Cooperativa il Cerchio di Spoleto

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Centro Diurno “Faccio parte”- La Fraternità





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: METODOLOGIA E DIDATTICA

---

Didattica per competenze e valutazione delle competenze; Uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie; Strategie di recupero delle abilità di base; Valutazione sommativa e formativa: prove oggettive, test, questionari .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o da reti di scuole

### Titolo attività di formazione: RELAZIONE E COMUNICAZIONE

---

La comunicazione didattica in classe; Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola o da reti di scuole

## Titolo attività di formazione: INFORMATICA E TIC

Il computer come strumento di didattica; Approfondimento sull'uso delle LIM; Corsi sull'uso delle piattaforme e-learning ; Corsi sull'uso degli strumenti di archiviazione e condivisione di file e cartelle; Corsi sull'utilizzo di specifici softwares.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola o da reti di scuole

## Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

Corsi base e avanzati di lingua inglese.

Collegamento con le priorità

Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SICUREZZA**

---

Formazione obbligatoria dei lavoratori, dei preposti e delle figure sensibili.

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: GLOTTODIDATTICA-ITALIANO L2**

---

Didattica della lingua italiana

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### SICPIA Formazione sullo strumento gestionale e registro elettronico

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### ITALIA SCUOLA: Gestione personale, normative di riferimento, casi e pareri

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## **SICUREZZA. Formazione obbligatoria dei lavoratori, dei preposti e delle figure sensibili.**

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Dsga, personale amministrativo e collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **ASSENZE DEL PERSONALE**

---

Descrizione dell'attività di formazione	corso formazione su assenze del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>

## **CORSO FORMAZIONE PASSWEB**

---

Descrizione dell'attività di formazione	CORSO FORMAZIONE PASSWEB
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

# REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## del CPIA 1 PERUGIA

### Premesse

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata ([https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+\\_+Linee\\_Guida\\_DDI\\_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027)).

### Definizione

Il presente piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI, qui di seguito) è il documento che regola la didattica digitale del CPIA 1 Perugia ed è rivolto sia agli studenti che ai docenti.

La Didattica digitale integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti i corsisti, che in condizioni di emergenza sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza e con l'ausilio delle nuove tecnologie garantisce il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nel presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

I contenuti e le metodologie tipiche della DDI non sono la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza. L'azione didattica si struttura per attività integrate digitali (AID) che possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

### Principi

La DDI si ispira ai valori del diritto all'Istruzione, del dialogo e della comunicazione, della collegialità, del rispetto, correttezza e consapevolezza, della valutazione in itinere e conclusiva.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, il CPIA prevede, nei limiti delle disponibilità, il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità tablet e/o sim traffico dati.

### Strumenti

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto per la DDI:

- Il Registro elettronico SICPIA con tutte le sue funzionalità (da utilizzare sempre per rilevare le presenze dei docenti e dei corsisti e documentare le attività svolte).
- la piattaforma G-Suite: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni G-Suite; questa scelta garantisce uniformità, condivisione

e collaborazione e potenzia la didattica

- Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento dei corsisti

## Quadri orari

Qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti il quadro orario delle attività rimane invariato ma l'unità oraria è ridotta a 45 minuti

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento dei corsisti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che dei corsisti.

Qualora non fosse possibile rispettare il quadro orario sopra citato, in via eccezionale, si garantiscono le seguenti quote settimanali minime di lezione (in base alle linee guida):

- per i percorsi di primo livello, primo periodo didattico, **nove ore** alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento;
- per i percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, assicurare almeno **dodici ore** alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento;
- per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana assicurare almeno **otto ore** alla settimana di didattica in modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento;

In questo caso le attività didattiche sincrone verranno integrate con AID in modalità asincrona in modo da compensare la riduzione del tempo.

Le unità orarie di attività didattica sincrona saranno in ogni caso da 45 minuti, per le ragioni suddette.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline nel caso in cui la DDI costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Criteri:

Primo livello primo periodo: Italiano-Inglese: 5 ore, Matematica-Scienze: 2 ore, Storia: 2 ore.

Primo livello secondo periodo: Italiano-Inglese: 6 ore, Matematica-Scienze: 3 ore, Storia: 3 ore.

## Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando "Meet" di G-Suite; i

corsisti accederanno al meeting cliccando sull'icona dedicata, dopo aver effettuato l'accesso a Google-Suite.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare obbligatoriamente la presenza dei corsisti e le eventuali assenze e riportarle nel registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Il registro elettronico rimane comunque lo strumento ufficiale per le valutazioni, le annotazioni disciplinari, degli argomenti svolti o di quant'altro si ritenesse necessario.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni ai corsisti è richiesto il rispetto delle seguenti regole: accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

4. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta del corsista. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

5. Partecipare ordinatamente al meeting rispettando i turni di parola come comunicato dal docente. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra il corsista stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata del corsista all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

### **Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.

Gli insegnanti utilizzano G-Suite come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. G-Suite consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto ai corsisti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con i corsisti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)**

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva.

I docenti del Consiglio di Classe mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato,

attivano e mantengono la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata

### **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

G-Suite possiede un sistema di controllo che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro Elettronico SICPIA e su G-Suite sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, i corsisti nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte dei corsisti può portare all'attribuzione di note disciplinari e, all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e/o tutori (se si tratta di corsisti minorenni), e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Criteri di valutazione degli apprendimenti**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

### **Aspetti riguardanti la privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I corsisti:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

# CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO INTEGRATI CON LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

FASCE DI LIVELLO	VOTO GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE GLOBALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
<b>A</b>	<b>10</b>	<p>Comportamento irreprensibile, maturo, responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola. L'alunno rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</p> <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori da scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'<b>educazione civica</b> e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<b>Collaborare e partecipare</b>	<p>Interazione nel gruppo</p> <p>Disponibilità al confronto</p>
			<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Assolvere gli obblighi scolastici
	<b>9</b>	<p>Comportamento responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</p> <p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'<b>educazione civica</b> e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<b>Collaborare e partecipare</b>	<p>Interazione nel gruppo</p> <p>Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui</p>
			<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	<p>Assolvere gli obblighi scolastici</p> <p>Rispetto delle regole</p>
<b>B</b>	<b>8</b>	<p>Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; rispetta gli altri e i loro diritti.</p> <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola comportamento e atteggiamenti coerenti con l'<b>educazione civica</b> e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<b>Collaborare e partecipare</b>	<p>Interazione nel gruppo</p> <p>Disponibilità al confronto</p>
			<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	<p>Assolvere gli obblighi scolastici</p> <p>Rispetto delle regole</p>

	7	<p>Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; l'alunno, talvolta, assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'<b>educazione civica</b> in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni (nel caso di corsisti minorenni).</p>	<p><b>Collaborare e partecipare</b></p>	<p>Interazione nel gruppo</p>
				Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui
			AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Assolvere gli obblighi scolastici
				Rispetto delle regole
C	6	<p>Comportamento poco corretto nei confronti di docenti o compagni o personale scolastico; spesso assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti; l'alunno non ha acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore autoregolativo.</p> <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'<b>educazione civica</b> e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti (nel caso di corsisti minorenni).</p>	<p><b>Collaborare e partecipare</b></p>	<p>Interazione nel gruppo</p>
				Disponibilità al confronto
			AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Assolvere gli obblighi scolastici

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### 1. PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO – PRIMO E SECONDO PERIODO DIDATTICO

SEDE ASSOCIATA	SEDE	ATTIVITÀ
<b>Perugia</b>	Ponte San Giovanni, Perugia	Percorsi di I Livello: -1° Periodo Didattico -2° Periodo Didattico
	Casa Circondariale di Capanne, Perugia	Percorsi di I Livello: -1° Periodo Didattico -2° Periodo Didattico

<b>Foligno</b>	Scuola Sec. 1° "G. Piermarini", Foligno	Percorsi di I Livello: -1° Periodo Didattico -2° Periodo Didattico
<b>Spoletto</b>	Loc. Morgnano, Spoleto	Percorsi di I Livello: -1° Periodo Didattico -2° Periodo Didattico
	Casa di Reclusione di Maiano, Spoleto	Percorsi di I Livello: -1° Periodo Didattico
<b>Gualdo Tadino</b>	Piazza Federico II di Svevia, Gualdo Tadino	Percorsi di I Livello: -1° Periodo Didattico -2° Periodo Didattico

<b>Città di Castello</b>	Scuola Sec. 1° “Alighieri”, Città di Castello	Percorsi di I Livello: -1° Periodo Didattico -2° Periodo Didattico
<b>Todi</b>	Scuola Sec. 1° “Cocchi-Aosta”	Percorsi di I Livello: -1° Periodo Didattico -2° Periodo Didattico

#### Finalità

Il percorso di I livello I periodo didattico è finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione; il percorso di I livello II periodo didattico è finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

#### DURATA E ORARI

I corsi sono erogati nel corso dell'anno scolastico secondo il calendario ministeriale. Le lezioni possono svolgersi nella fascia mattutina, pomeridiana o serale sulla base delle richieste e dell'organizzazione delle varie sedi didattiche e dei punti di erogazione. Il percorso e il monte ore è comunque personalizzato per ogni studente, in base al patto formativo.

Per il percorso di I livello I periodo didattico sono previsti due quadrimestri con un orario complessivo di 400 ore, incrementabile fino ad un massimo di 200 ore in mancanza di saperi e competenze attesi in esito alla scuola primaria e/o a necessità di rinforzo linguistico in L2 per gli studenti stranieri.

Il monte orario complessivo è declinato nella seguente modalità:

Assi culturali	Ore	Classi concorso
Asse dei linguaggi	198	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia 25/A - lingua straniera*
Asse storico-sociale	66	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia
Asse matematico	66	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico-tecnologico	66	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Totale	400**	
di cui Accoglienza	40***	

\* A richiesta dell'adulto e compatibilmente con le disponibilità di organico e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria, è

possibile, nel rispetto dell'autonomia dei Centri, utilizzare le ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'inglese

potenziato o per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella lingua italiana.

\*\* Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico- sociale è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

\*\*\*Quota oraria destinata all'accoglienza e all'orientamento – pari a non più del 10% del monte ore complessivo – la cui quantificazione e assegnazione all'asse sono rimesse all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

N.B. "In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200

ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate ai docenti di scuola primaria. Tale monte ore, articolato secondo le linee guida di cui all'art. 11, comma 10, del DPR 263/12, può essere utilizzato anche ai fini dell'alfabetizzazione in lingua italiana degli adulti stranieri, di cui all'art.4, comma 1, lettera c) del citato DPR".

Per il percorso di I livello II periodo didattico è previsto un orario complessivo di 825 ore declinato nella seguente modalità:

Assi culturali	Ore	Classi concorso
Asse dei linguaggi	330	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia 25/A - lingua straniera*
Asse storico-sociale	165	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia
Asse matematico	198	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico-tecnologico	99	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Sub Totale	792	
Totale	825*	
di cui Accoglienza	**	

\*Sono comprese 33 ore da destinare all'insegnamento delle Religione cattolica per gli studenti che intendono avvalersene o ad attività ed insegnamenti di approfondimento la cui assegnazione agli assi è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

\*\* Le quote orarie destinate all'accoglienza e all'orientamento – pari al 10% del monte ore complessivo – sono determinate nell'ambito dell'autonoma programmazione collegiale del Centro.

## 2. PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

<b>SEDE ASSOCIATA</b>	<b>SEDE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<b>Perugia</b>	Ponte San Giovanni, Perugia	Italiano L2 200 ore
	Casa Circondariale di Capanne, Perugia	Italiano L2 200 ore
<b>Foligno</b>	Scuola Sec. 1° "G. Piermarini", Foligno	Italiano L2 200 ore
<b>Spoletto</b>	Loc. Morgnano, Spoleto	Italiano L2 200 ore
	Casa di Reclusione di Maiano, Spoleto	Italiano L2 200 ore
<b>Gualdo Tadino</b>	Piazza Federico II di Svevia, Gualdo Tadino	Italiano L2 200 ore
<b>Città di Castello</b>	Scuola Sec. 1° "Alighieri", Città di Castello	Italiano L2 200 ore

<b>Todi</b>	Scuola Sec. 1° “Cocchi-Aosta”	Italiano L2 200 ore
-------------	-------------------------------	---------------------------

#### Finalità

Sono destinati ai corsisti stranieri e finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di livello di conoscenza non inferiore a A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

#### Durata e orari

Il percorso complessivo dal livello A1 al livello A2 è di 200 ore comprensive del 10% destinato all'accoglienza e all'orientamento. In base ai crediti e al risultato dei test d'ingresso ogni studente riceve l'indicazione del proprio percorso orario attraverso la stipula del patto formativo individuale. In base alle caratteristiche organizzative della sede didattica e alle richieste dei corsisti, i corsi possono essere erogati sia nella fascia mattutina, che in quella pomeridiana e serale.

Ambiti	ORE*		
	Livello A 1	Livello A 2	Accoglienza
Ascolto	20	15	
Lettura	20	15	
Interazione orale e scritta	20	20	
Produzione orale	20	15	
Produzione scritta	20	15	
Totale	100	80	20
Totale complessivo	200		

\*L'articolazione delle ore curricolari negli ambiti di competenza elencati, distribuite nella tabella secondo dei criteri guida generali, è adattabile alle esigenze di ogni singolo corsista, nell'ottica di una didattica flessibile e personalizzata, guidata dalla professionalità e dalla discrezionalità del docente, che calibrerà il suo intervento nel modo che ritiene più efficace per il pieno raggiungimento del livello di competenza linguistica, in ognuna delle abilità elencate.

**Tabella delle attività e argomenti collegati ai tre nuclei tematici e ripartiti nelle ore e nelle discipline coinvolte**

Su questa base i docenti costruiscono le UDA da concertare nell'ambito del consiglio di gruppo di livello e da inserire nella programmazione didattica disciplinare

**1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

**3. CITTADINANZA DIGITALE**

	Argomenti/attività	Ore	Discipline coinvolte
	Studio della Costituzione con focus sul funzionamento dello Stato e dibattiti sui principi fondamentali, conoscenza dell'organizzazione delle istituzioni su scala territoriale, nazionale ed europea.	8	Studi sociali e discipline interessate
	Conoscenza e applicazione delle regole che stanno alla base del funzionamento scolastico (piani di emergenza, regolamento di istituto, meccanismi e livelli di rappresentanza...).	2	Tutte le discipline
	Approfondimenti e dibattiti su temi di attualità legati alla solidarietà, uguaglianza, rispetto della diversità, Etica, Bioetica, Cura della memoria storica e artistica del territorio	9	Italiano, Scienze, Studi sociali
	Agenda 2030, conoscenza e attualizzazione del concetto di sostenibilità.	8	Italiano, Scienze, Studi sociali, Inglese.
	Studio critico degli strumenti informatici e del loro funzionamento con specifica attenzione a: rischi della rete, privacy, contrasto al cyberbullismo, fake news, identità digitale.	3	Inglese e discipline interessate
	Alfabetizzazione informatica, utilizzo dei software e dei device collegati alla didattica.	3	Inglese e discipline interessate
		<b>Tot 33</b>	

## RUBRICA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

- la valutazione 6 o inferiore a 6 corrisponde al livello **iniziale**;
- la valutazione 7 corrisponde al **livello base**;
- la valutazione 8 corrisponde al **livello intermedio**;
- le valutazioni 9 e 10 corrispondono al **livello avanzato**, graduando leggermente le formulazioni relative all'autonomia, responsabilità, accuratezza e frequenza dei comportamenti.

CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
	<p><b>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ...</b></p> <p><b>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</b></p> <p><b>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali- amministrativi-politici, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</b></p> <p><b>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</b></p> <p><b>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</b></p>	<p><b>Abilità</b></p> <p><i>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</i></p> <p><i>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, salvaguardia dei beni comuni, appresi nelle discipline.</i></p> <p><i>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone;</i></p> <p><i>collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</i></p>	<p><b>Atteggiamenti</b></p> <p><i>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</i></p> <p><i>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</i></p> <p><i>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;</i></p> <p><i>Osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</i></p> <p><i>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;</i></p> <p><i>rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</i></p> <p><i>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</i></p>

4	Le conoscenze dello studente sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	Lo studente mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
5	Le conoscenze dello studente sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
6	Le conoscenze dello studente sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
7	Le conoscenze dello studente sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
8	Le conoscenze dello studente sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

			Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
<b>9</b>	Le conoscenze dello studente sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	Lo studente adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
<b>10</b>	Le conoscenze dello studente sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	Lo studente adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

## Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di Primo Livello è declinata secondo i seguenti criteri:

VOTO	RUBRICA VALUTATIVA
10	<p>Raggiungimento completo e significativo degli obiettivi di apprendimento prefissati.</p> <p>A livello di padronanza delle conoscenze, di abilità e di rielaborazione personale (uso di linguaggi specifici)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rielaborazione personale dei contenuti</li><li>• Assimilazione costante e progressiva</li><li>• Strategie esecutive/metodo di lavoro efficace, autonomo e personale</li><li>• Raggiungimento completo degli obiettivi di apprendimento prefissati per la disciplina</li></ul>
9	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi di apprendimento prefissati</p> <p>A livello di padronanza delle conoscenze, di abilità e di rielaborazione personale (uso di linguaggi specifici)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rielaborazione dei contenuti</li><li>• Assimilazione costante</li><li>• Strategie esecutive/metodo di lavoro efficace e autonomo</li><li>• Raggiungimento completo degli obiettivi di apprendimento prefissati per la disciplina</li></ul>
8	<p>Raggiungimento sistematico degli obiettivi di apprendimento prefissati A livello di conoscenze e di abilità, uso di linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rielaborazione dei contenuti</li><li>• Assimilazione adeguata</li><li>• Strategie metodo di lavoro efficaci</li><li>• Raggiungimento completo degli obiettivi di apprendimento prefissati per la disciplina</li></ul>
7	<p>Raggiungimento sostanziale degli obiettivi di apprendimento prefissati A livello di conoscenze e di abilità (dei linguaggi)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza e comprensione adeguata dei contenuti</li><li>• Assimilazione stabile</li><li>• Strategie esecutive/metodo di lavoro abbastanza efficace ed adeguato</li><li>• Raggiungimento adeguato degli obiettivi di apprendimento prefissati per la disciplina</li></ul>

6	<p>Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento essenziali A livello di conoscenze e di abilità (dei linguaggi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza basilare dei contenuti della disciplina</li> <li>• Assimilazione non sempre stabile</li> <li>• Strategie esecutive/metodo di lavoro non sempre efficace ed adeguato</li> <li>• Raggiungimento parziale degli obiettivi di apprendimento prefissati per la disciplina</li> </ul>
5	<p>Raggiungimento incompleto e lacunoso delle conoscenze e abilità essenziali (livello minimo per la scuola primaria)</p>

### **Deroghe per la validità del percorso di studio personalizzato (PSP)**

Ai fini della validità del PSP il CPIA adotta le seguenti deroghe:

- problemi di salute dello studente
- ritorno temporaneo nel Paese d'origine
- problemi di lavoro
- problemi di famiglia
- attività sportive
- problemi personali

Lo studente deve produrre idonea documentazione, anche in forma di autodichiarazione, rispetto ai motivi elencati.